

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. B09154 del 27/11/2012

Proposta n. 23249 del 30/10/2012

Oggetto:

RICREA S.r.l. - Determinazioni dirigenziali della Regione Lazio n. A0847 del 10 marzo 2008 e n. B5351 del 4 luglio 2011.
Approvazione varianti non sostanziali.

Oggetto: RICREA S.r.l. – Determinazioni dirigenziali della Regione Lazio n. A0847 del 10 marzo 2008 e n. B5351 del 4 luglio 2011 e s.m.i. Approvazione varianti non sostanziali.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- Regolamento Consiglio Ue 333/2011/Ue “Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti”;

• di fonte nazionale:

Attuazione delle direttive n. 75/439/CEE e n. 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati.	D. lgs. n. 95 del 27-01-1992 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).	D. lgs n. 81 del 09-04-2008

• di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.	L.R. del Lazio n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27” (Piano Rifiuti).	D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012)
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del	D.G.R. del Lazio n. 222 del 25-02-2005

bilancio idrico degli acquiferi.	
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.	D.G.R. del Lazio n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 17-04-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. del Lazio n. 956 del 11-12-2009

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. A0847 del 10 marzo 2008, la Regione Lazio ha rinnovato per dieci (10) anni, ai sensi del previgente art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto del Commissario Delegato n. 16 del 10 marzo 2003 e s.m.i. per l'impianto dedicato allo stoccaggio e al pre-trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi situato nel Comune di Roma, loc. Santa Palomba (RM), gestito dalla RICREA S.r.l.;
- successivamente, con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B5351 del 4 luglio 2011 e s.m.i. si è proceduto all'approvazione, ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i., di un progetto di ampliamento dell'impianto in questione, a seguito del quale si è previsto un incremento del numero dei rifiuti in ingresso e delle relative quantità;

VISTA l'istanza di modifica non sostanziale, datata 30/05/2012 ed acquisita al prot. regionale n. 112213 del 7/06/2012, con la quale la RICREA S.r.l. ha richiesto di poter realizzare il progetto approvato con la suddetta Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i. per lotti funzionali;

VISTA, inoltre, la successiva istanza di variante della RICREA S.r.l., datata 31/07/2012 ed acquisita al prot. regionale n. 155501 del 13/08/2012, con la quale la medesima Società richiede di poter disporre le aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti diversamente rispetto a quanto previsto con la succitata Determinazione n. A0847/2008, al fine di agevolare la cantierizzazione dei lavori relativi al progetto di ampliamento di cui alla succitata Determinazione n. B5351/2011;

VISTE, altresì, le ulteriori richieste di modifica non sostanziale, contenute nella nota prot. n. 710 del 9/08/2012 – acquisita al prot. regionale n. 156087 del 14/08/2012 – avanzate dalla medesima Società in riferimento alla Determinazione n. A0847/2008 succitata, con le quali s'intende:

1. gestire in ingresso all'impianto in questione il rifiuto contraddistinto con CER 17 05 04 (terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*), secondo le operazioni D13, D14, D15, come definite nell'allegato B parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. ottenere un incremento, temporaneo ovvero fino alla fine dell'anno in corso, in misura del 10%, delle quantità di rifiuti autorizzate annualmente;

3. gestire il CER 15 02 02* (assorbenti, materiali filtranti – inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti – stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose), già autorizzato in ingresso e gestito secondo le operazioni di smaltimento D15, D14 e D13, anche in R13 (messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate dai punti da R1 a R12).

VISTE, in particolare, le note della Regione Lazio prot. n. 132599 del 10/07/2012 e n. 188359 del 12/10/2012 con le quali si richiedono precisazioni ed integrazioni documentali, rispettivamente, alla richiesta di realizzazione per lotti del progetto di ampliamento approvato con Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i., ed all'istanza di variazione del lay-out impiantistico rispetto a quanto previsto con Determinazione n. A0847/2008;

PRESO ATTO dei seguenti elaborati forniti dalla medesima RICREA S.r.l. a seguito delle succitate note n. 132599/2012 e n. 188359/2012, ed in particolare:

- relazione tecnica gestionale per lotti funzionali – Revisione 1 del 4 ottobre 2012, acquisita al prot. regionale n. 156406 del 16/08/2012 – successivamente rettificata con nota della RICREA ascritta al prot. regionale n. 186210 del 10/10/2012;
- tav. 1 all'oggetto: "Fasi di realizzazione del progetto approvato con Determinazione dirigenziale n. B5352 del 4/07/2011", a firma dell'arch. Federico Riva iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n. 7736, acquisita al medesimo succitato prot. regionale n. 156406/2012;
- perizia tecnica – acquisita al prot. regionale n. 19242 del 18/10/2012 – asseverata dal tecnico dott. Lorenzo Bastoni, iscritto al n. 2604 dell'Ordine dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, che esclude la modifiche proposte dal novero delle varianti sostanziali, ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e della D.G.R. del Lazio 239/2008;

PRESO ATTO altresì della perizia tecnica asseverata dal medesimo summenzionato tecnico incaricato dott. Lorenzo Bastoni, allegata alla succitata nota prot. regionale n. 156087 del 14/08/2012, relativamente agli interventi di variante di cui alla medesima nota, che esclude gli stessi dalla fattispecie di variante sostanziale;

CONSIDERATO che, in attesa dell'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere previste dal progetto di modifica approvate con Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i., i cui lavori risultano iniziati in data 14/05/2012 – come da comunicazione prot. n. 503 dell'11/05/2012 della medesima RICREA S.r.l. – l'impianto in questione rimane comunque gestito secondo quanto previsto con la Determinazione n. A0847/2008;

CONSIDERATO che le modifiche richieste, in quanto riferite a determinazioni diverse, potranno avere diversa efficacia nel tempo, a seconda dei casi, come meglio indicato nel dispositivo del presente atto;

CONSIDERATO che le varianti in questione risultano non sostanziali, in quanto in linea con quanto previsto in merito all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. del Lazio n. 239/2008 ovvero non prevedono in particolare:

- incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori al 10%;
- variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;

- nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti;

TENUTO CONTO che sul progetto di modifica approvato con Determinazione n. B5351/2011 si è espressa favorevolmente la competente area regionale di VIA con proprio atto n. 047026 del 23/03/2010;

ACQUISITA, ai fini istruttori, la quietanza di pagamento operata dalla RICREA S.r.l., ai sensi della D.G.R. 956/2009;

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie già prestate, ai sensi della D.G.R. del Lazio 239/2009, in riferimento alla Determinazione n. A0847/2008, in quanto i previsti incrementi dei quantitativi dei rifiuti in ingresso, non comportano aumenti dei quantitativi degli stoccaggi istantanei;

RITENUTO opportuno e necessario che la RICREA S.r.l. provveda, a seguito del rilascio del presente atto, ad adeguare i flussi in entrata ed in uscita dei rifiuti dall'impianto in questione, al fine di rispettare i limiti quantitativi degli stoccaggi istantanei autorizzati suddetti;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto a assentire le richieste di variante non sostanziale sopra citate secondo le successive disposizioni,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

A. di consentire alla RICREA S.r.l. – C.F. e P.IVA 03603511001 con sede legale ed impianto situati in Via delle Gerbere 8/10/12 - 00134 Roma – di realizzare il progetto approvato con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B5351 del 4/07/2011, così come modificato con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B00992 del 17/02/2012, per lotti funzionali.

Ai fini dell'individuazione dei suddetti lotti funzionali, nonché dei rifiuti che saranno gestiti all'interno degli stessi a seguito dei successivi previsti collaudi, cui ciascun lotto dovrà essere sottoposto, si allegano al presente atto i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica gestionale per lotti funzionali – Revisione 1 del 4 ottobre 2012;
- Tav. 1 all'oggetto: "Fasi di realizzazione del progetto approvato con Determinazione dirigenziale n. B5351 del 4/07/2011", a firma dell'arch. Federico Riva iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n. 7736, data di emissione: 1/08/2012.

Resta fermo, circa le modalità e le tempistiche della messa in esercizio dei suddetti lotti, quanto disposto in merito con la richiamata Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i.

B. di approvare le modifiche proposte dalla medesima RICREA S.r.l. rispetto a quanto autorizzato con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. A0847 del 13/03/2008, e, pertanto, di provvedere a:

1. sostituire la planimetria di cui all'allegato C con la nuova planimetria di cui all'allegato "C-bis" al presente atto, ad oggetto: "Planimetria con descrizione delle aree di stoccaggio distinte per codice operazione", data di emissione: 26/07/2012, a firma dell'arch. Federico Riva iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n. 7736.

La planimetria "C-bis" descrive l'attuale lay-out dell'impianto della RICREA S.r.l.

Pertanto, al momento della trasmissione agli elaborati di collaudo relativi a ciascun lotto funzionale, così come individuato e descritto nella relativa documentazione allegata al presente atto, la Società dovrà fornire, di volta in volta, alla Regione Lazio e agli enti di controllo, planimetria descrittiva degli aggiornamenti relativi al lay-out impiantistico.

A seguito della messa in esercizio dell'ultimo dei lotti funzionali previsti, il lay-out impiantistico definitivo dovrà coincidere con quello descritto dalla planimetria di cui alla appendice II-bis alla Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i.

2. integrare il rifiuto contraddistinto con il CER 17 05 04 tra i rifiuti in ingresso di cui all'allegato A, che potrà essere sottoposto alle seguenti operazioni di gestione:

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Operazioni di smaltimento e/o recupero
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*	D13, D14, D15, R13

Il CER in questione dovrà essere gestito nei limiti quantitativi stabiliti per:

- famiglia di appartenenza (17), pari a 2.000 t/a (cfr. Allegato B alla medesima Determinazione n. A0847/2008);
- gli stoccaggi istantanei.

La modifica in questione avrà efficacia fino al termine della vigente autorizzazione all'esercizio ovvero fino al 10/03/2018.

3. incrementare fino alla fine dell'anno in corso ovvero al 31/12/2012, il quantitativo di rifiuti in ingresso all'impianto in questione, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

	Determinazione n. A0847/2008	Situazione fino al 31/12/2012
Pericolosi	≤ 4.300 t/anno	≤ 4.730 t/anno
Non pericolosi	≤ 2.300 t/anno	≤ 2.530 t/anno
Totale	≤ 6.600 t/anno (di cui RAEE 3.500 t/anno)	≤ 7.260 t/anno (di cui RAEE 3.850 t/anno)

Restano fermi i limiti quantitativi di stoccaggio istantaneo, nonché le garanzie finanziarie già prestate, in riferimento alla stessa Determinazione n. A0847/2008.

Dall'1/1/2013 i quantitativi autorizzati in ingresso torneranno ad essere quelli autorizzati con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. A0847/2008, fermo restando quanto autorizzato con Determinazione n. B5351/2011 e s.m.i.

La RICREA S.r.l. dovrà avere cura di adeguare i flussi in entrata ed in uscita dei rifiuti dall'impianto in questione, al fine di rispettare i limiti quantitativi degli stoccaggi istantanei autorizzati suddetti.

- C. di consentire alla RICREA S.r.l. di gestire anche in R13 (Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate dai punti da R1 a R12) il CER 15 02 02*, già autorizzato in ingresso all'impianto, fino alla sopraggiunta scadenza della vigente autorizzazione all'esercizio ovvero fino al 10/03/2018.

Fatto salvo quanto disposto con il presente atto, rimane fermo per la RICREA S.r.l. l'obbligo di attenersi a quanto previsto, in merito all'attuale gestione dell'impianto di cui trattasi, alla richiamata Determinazione dirigenziale n. A0847/2008 e s.m.i., nonché, in particolare, a far data dalla effettiva messa in esercizio delle relative opere, alla Determinazione dirigenziale n. B5351/2011.

La RICREA S.r.l. dovrà avere cura di conservare il presente atto unitamente alle Determinazioni n. A0847/2008 e B5351/2011 e s.m.i., in quanto parte integrante e sostanziale delle stesse, ed esibirlo dietro semplice richiesta degli organi di controllo.

Il presente provvedimento sarà notificato alla RICREA S.r.l. dal Direttore della Direzione Attività Produttive e Rifiuti, ad ARPA Lazio – sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, all'Amministrazione di Roma Capitale, all'ISPRA e all'Albo nazionale gestori ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Il presente atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e
Sociale

(dott. Guido Magrini)